

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Dr. Ilario Lazzaro)
(D.C.A. n. 3 del 25 gennaio 2022)

N. 1172 DEL 08/11/2022

OGGETTO:	APPROVAZIONE "REGOLAMENTO IN MATERIA DI GRADUAZIONE E VALORIZZAZIONE DEGLI INCARICHI DELLA DIRIGENZA DELL'AREA SANITÀ - C.C.N.L. DEL 19 DICEMBRE 2019"
-----------------	---

STRUTTURA PROPONENTE	Gestione Risorse Umane
-----------------------------	-------------------------------

Parere Direttore Amministrativo VOCI NICOLA <i>(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)</i>	<i>Favorevole</i>
--	-------------------

Parere Direttore Sanitario MANDIA LUIGI <i>(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)</i>	<i>Favorevole</i>
--	-------------------

OGGETTO:	APPROVAZIONE "REGOLAMENTO IN MATERIA DI GRADUAZIONE E VALORIZZAZIONE DEGLI INCARICHI DELLA DIRIGENZA DELL'AREA SANITÀ - C.C.N.L. DEL 19 DICEMBRE 2019"
-----------------	---

Proposta del Responsabile del Procedimento n.6616 / 2022

Il Responsabile del Procedimento con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria fatta, attesta che l'atto è conforme alla legge.

Il Responsabile del Procedimento
ARABIA MARIA

Il Direttore Gestione Risorse Umane	Dott/Dott.ssa MARASCO VIVIANA (Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)
--	---

Il Direttore Gestione Risorse Umane

Visto il D.C.A. n. 3 del 25 gennaio 2022 con il quale il Dr. Ilario Lazzaro è stato nominato, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del decreto legge n.150 del 10 novembre 2020, convertito con modificazioni nella legge 30 dicembre 2020, n.181, Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro;

Vista la Deliberazione del Commissario Straordinario n.485 del 4 maggio 2022;

Visto il Provvedimento del Commissario Straordinario n. 134667 del 31 ottobre 2022;

PREMESSO che in data 19.12.2019 è stato approvato il nuovo C.C.N.L. dell'Area Sanità, triennio 2016-2018, che prevede significative novità in materia di conferimento degli incarichi dirigenziali in particolare nel capo II, rubricato "Il sistema degli incarichi dirigenziali";

RICHIAMATE in particolare, le seguenti disposizioni contrattuali in materia di graduazione delle funzioni dirigenziali:

- art. 17 *"Il sistema degli incarichi dirigenziali disciplina le tipologie, la graduazione e le procedure di attribuzione degli incarichi ai dirigenti della presente area negoziale come definiti all'art. 1, comma 1, garantendo, in particolare, oggettività, imparzialità e verifica delle competenze nelle suddette procedure di attribuzione e nella disciplina degli incarichi medesimi".... La carriera professionale si sviluppa attraverso percorsi tra loro permeabili con l'assunzione sia di incarichi di tipo prevalentemente gestionale sia di incarichi di tipo prevalentemente professionale. Tali due tipologie di incarichi, in quanto manifestazione di attribuzioni diverse, ma di pari dignità ed importanza, possono raggiungere una corrispondente valorizzazione economica, nel quadro della graduazione degli incarichi prevista a livello aziendale come disciplinata nell'art. 91"*;
- art. 19, comma 2, del medesimo C.C.N.L. *"Le Aziende ed Enti provvedono alla graduazione degli incarichi dirigenziali e individuano l'importo della relativa retribuzione di posizione complessiva in conformità a quanto previsto dall'art. 91"*;

DATO ATTO che la graduazione delle funzioni è effettuata dalle Aziende sulla base dei criteri e parametri di massima definiti dal richiamato art. 91, che le medesime Aziende possono assumere, anche in modo semplificato, per adattarli alla loro specifica situazione organizzativa, nel rispetto delle leggi regionali e degli eventuali atti di indirizzo di cui al comma 8, del medesimo articolo, nonché previo confronto ai sensi dell'art. 5 comma 3, lett. d) con i soggetti sindacali di cui al comma 3, lett. a) e b) dell'art. 7;

PRESO ATTO che l'art. 94, comma 2, del CCNL dell'Area Sanità, ha istituito il nuovo fondo per la retribuzione degli incarichi della Dirigenza dell'Area Sanità nella quale confluiscono le risorse economiche dei fondi di cui

Proposta n. 6616/2022

all'art. 9 CCNL 6/5/2010 dell'area IV Medico-Veterinaria e di cui all'art. 8 del CCNL 6/5/2010 dell'area III SPTA, con riferimento alla sola dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie;

RITENUTO necessario, considerate le novità introdotte dal citato C.C.N.L. sulla materia, con la riconduzione della Dirigenza Medica e Veterinaria, Sanitaria e delle Professioni Sanitarie ad un'unica area contrattuale e con la previsione di nuove tipologie di incarichi dirigenziali, non contemplati dai precedenti CC.CC.NN.L., procedere ad un integrale aggiornamento, in conformità al nuovo dettato contrattuale, del vigente regolamento in materia di graduazione degli incarichi dirigenziali, adottato con deliberazione n. 241 del 05.05.2020;

CONSIDERATO che è stato avviato il confronto di cui all'art. 5 del CCNL del 19 dicembre 2019 con le Organizzazioni sindacali dell'Area Contrattuale della Dirigenza dell'Area Sanità ed in particolare:

- in data 13.04.2022, a seguito di convocazione avvenuta con nota prot. n. 50297 del 04.04.2022, si è tenuto il primo incontro, nel quale sono state illustrate le principali novità sulla bozza del “Regolamento in materia di graduazione e valorizzazione degli incarichi della dirigenza dell'area sanità – C.C.N.L. del 19 dicembre 2019”, con l'invito a formulare eventuali osservazioni;
- in data 13.09.2022, a seguito del confronto intervenuto tra la Direzione Aziendale e le Organizzazioni Sindacali della Dirigenza dell'Area Sanità, giusta convocazione avvenuta con nota prot. n. 454 del 07.09.2022, documentato dai verbali agli atti dell'Ufficio Relazioni Sindacali dell'U.O.C. GRU, è stato approvato, nel testo allegato, il “Regolamento in materia di graduazione e valorizzazione degli incarichi della dirigenza dell'area sanità – C.C.N.L. del 19 dicembre 2019”, dell'ASP di Catanzaro;

RICHIAMATA la deliberazione n. 819 del 07.08.2021 con la quale è stato approvato il Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali che trova applicazione nei confronti del personale appartenente alla Dirigenza dell'Area Sanità e alla Dirigenza dell'Area Amministrativa, Professionale e Tecnica;

ESAMINATE:

- la deliberazione n. 1351 del 09.12.2021 con la quale sono stati determinati i fondi per la contrattazione integrativa di cui agli artt. 94,95 e 96 del CCNL Area Sanità – Triennio 2016/2018, definitivi per l'anno 2020 e provvisori per l'anno 2021;
- la deliberazione n. 1101 del 17.10.2022 stati determinati i fondi per la contrattazione integrativa di cui agli artt. 94, 95 e 96 del CCNL Area Sanità – Triennio 2016/2018 definitivi per l'anno 2021 e provvisori per l'anno 2022;

PRECISATO che, come chiarito dalla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19.07.2012, la formale adozione da parte dell'Amministrazione di un atto di costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa autonomo, costituisce premessa formale necessaria per l'avvio della contrattazione integrativa;

DATO ATTO che al fine di reperire le risorse utili all'incremento della retribuzione di posizione correlata alla nuova definizione e pesatura degli incarichi dirigenziali, le parti hanno sottoscritto in data 09.11.2021, uno specifico accordo aziendale che ha previsto la possibilità di trasferimento del 30% delle risorse stabili dal fondo per la retribuzione di risultato al fondo per la retribuzione degli incarichi, a decorrere dall'anno 2020, come consentito dall'art. 95, comma 9, del CCNL 19.12.2019 Area Sanità;

RAVVISATA pertanto la necessità di approvare il “Regolamento in materia di graduazione e valorizzazione degli incarichi della dirigenza dell'area sanità – C.C.N.L. del 19 dicembre 2019”, allegato in uno al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, sostitutivo di quello approvato con deliberazione n. 241 del 05.05.2020, che, in conformità alle vigenti disposizioni contrattuali, consente di realizzare la graduazione in maniera maggiormente rispondente alle esigenze organizzative di questa Azienda creando, nel contempo, un sistema organico di incarichi graduati ad ogni livello;

RICHIAMATE le disposizioni contenute nel Capo II (artt. 17 e segg.) del C.C.N.L. 19.12.2019 dell'Area Sanità, relative al sistema degli incarichi dirigenziali;

VISTO il D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. recante “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421” e, in particolare, gli artt. 3-ter, 15, 15-bis, 15-ter, 15-quater, 15-quinquies e 15-sexies;

VISTI gli artt. 40, comma 3-quinquies e 40-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

VISTO l'art. 94 del CCNL della Dirigenza Area Sanità del 19.12.2019;

VISTA la Circolare n. 7 del 13 maggio 2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica Ufficio Relazioni Sindacali Servizio Contrattazione Collettiva, recante “Contrattazione Integrativa. Indirizzi Applicativi del Decreto Legislativo 27 Ottobre 2009, n. 150”;

RICHIAMATO il vigente regolamento di organizzazione aziendale e ritenuta la propria competenza;

Visti gli esiti del procedimento istruttorio espletato dal Responsabile del procedimento designato ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.;

PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente ripetute e confermate di:

APPROVARE il “Regolamento in materia di graduazione e valorizzazione degli incarichi della dirigenza dell’area sanità – C.C.N.L. del 19 dicembre 2019”, nel testo allegato in uno al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, che disciplina, in conformità alle vigenti disposizioni contrattuali, e nel rispetto delle risorse economiche disponibili nei competenti fondi aziendali, i criteri generali per la graduazione delle posizioni dirigenziali dell’Area Sanità;

PREVEDERE la riconduzione dei vecchi incarichi dirigenziali in essere alla nuova tipologia contrattualmente prevista, con decorrenza dal 1° gennaio 2020;

TRASMETTERE il presente atto al Collegio Sindacale, ai sensi e per gli effetti dell’art. 40-*bis* del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., ai fini dell’espressione del parere sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall’applicazione delle norme di legge;

DARE ATTO che il Regolamento *de quo* sarà efficace ed esigibile solo ed esclusivamente al termine delle procedure di controllo da parte del Collegio Sindacale nel rispetto di quanto previsto dall’art. 8, comma 6, del CCNL 19.12.2019, fatto salvo il termine previsto dall’ultimo periodo del medesimo comma;

PRECISARE che a seguito dell’adozione del presente atto è contestualmente disapplicata qualsiasi altra previgente regolamentazione;

DARE ATTO che dall’adozione del presente provvedimento non derivano *ex se* oneri aggiuntivi a carico del bilancio aziendale, in quanto il costo complessivo scaturente dall’applicazione dell’accordo, trova copertura sui competenti conti economici relativi al fondo per la retribuzione degli incarichi di cui all’art. 94 del CCNL Area Sanità – Triennio 2016/2018, appositamente stanziato nei corrispondenti capitoli degli esercizi finanziari 2020-2021-2022;

DARE MANDATO all’U.O.C. GRU di procedere, qualora non pervengano rilievi entro quindi giorni dall’invio del presente atto da parte del Collegio Sindacale, all’equiparazione dei nuovi valori economici della retribuzione di posizione complessiva da attribuire a ciascun incarico dirigenziale presente nell’attuale assetto organizzativo aziendale, a carico dei fondi contrattuali le cui disponibilità economiche risultano adeguate come attestato in premessa, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, per i dirigenti dell’Area Sanità in servizio presso questa ASP, già titolari di incarico, secondo la tabella allegata al Regolamento di cui all’accordo sindacale del 13.09.2022;

DARE MANDATO al Responsabile dell’Ufficio Relazioni Sindacali dell’U.O.C. GRU di procedere a tutti gli adempimenti di competenza, ivi compresa la notifica alle Organizzazioni Sindacali, la pubblicazione del presente provvedimento nel sito internet dell’Azienda e la trasmissione all’ARAN per via telematica, ai sensi dell’art. 40-*bis*, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., con le modalità previste dalla nota Prot. Aran n. 5150 del 16.06.2017;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Sulla base della proposta dell’U.O. Gestione Risorse Umane

ACQUISITI i pareri espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

Proposta n. 6616/2022

Di far propria la proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dr. Ilario Luzzaro

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Proposta n. 6616/2022

U.O.C. Gestione Risorse Umane
Direttore f.f. Dott.ssa Viviana Marasco
Ufficio Relazioni Sindacali
Via Daniele - 88100 Catanzaro
@mail : relazioni.sindacali@asp.cz.it
@pec : aranrel.sindacali@pec

Verbale incontro del 13 settembre 2022
- Area Dirigenza Sanità

Giusta convocazione Rif. n° 454 del 07 settembre 2022

Ordine del giorno:

1) Proposta Regolamento Graduazione delle Funzioni – Area Dirigenza Sanità ~~e Funzioni Locali~~.

Presenti per la parte pubblica: Come da foglio firma parte integrante del presente verbale

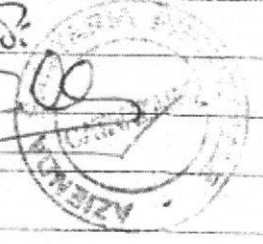
Segretario Verbalizzante Ufficio Relazioni Sindacali: Dott. Luciano Santillo

Presenti per la parte sindacale: Come da foglio firma parte integrante del presente verbale

Alle ore 11:05 si dà inizio alla riunione

Il Comm. Straordinario Dr. P. Liguori rappresenta
i presenti, concordando alle OO.SS. presenti e, la
Federazione Ord. Medici (Dr. Nino Acarini?) ha inoltrato
questa motivata dichiarazione da allegare al verbale
di riunione ed al Regolamento in materia di
graduazione delle Funzioni per farne parte integrante,
di cui si dà lettura per informare le OO.SS.
presenti. Le parti concordano di apportare modifiche
al regolamento in materia di graduazione e

valorizzazione degli Incarichi della Direzione
 dell'Area Sanità - CCNL del 19.12.19, già trasmesso in
 preventivo informazione, nella sede relativa alle
 Incarichi di Direttore di Dipartimento qualora
 non vi siano Titolari di incarichi di
 Strutture Complesse all'interno della stessa,
 il cui testo viene ~~elaborato~~ rielaborato da una
 ai presenti: la Funzione Pubblica CGIL, l'AANAO
 Assomedi con FASSIA e UIL ed FIM alle parti di
 a verbale parte integrante del presente verbale
 Quattro le copie in la sede FIM, allega
 proprie dichiarazioni a verbale, parte integrante
 dello stesso. Alle ore 12:20 Terminano i lavori
 Il Regolamento viene firmato dalle parti
 Segretario verbale *[Signature]*



DANILO

Fwd: Posticipo incontro sindacale del 08 settembre p.v. a martedì 13 settembre p.v.

ninoacco@libero.it

Inviato: lunedì 12 settembre 2022 17:36

A: Relazioni Sindacali; Segreteria DG

Allegati:osservazioni regolamento ~1.docx (615 KB); nota per riunione 13 sett~1.docx (610 KB)

Al Commissario Straordinario

Al Direttore Amministrativo

All'Ufficio Relazioni sindacali

La scrivente O.S., non potendo partecipare alla riunione di cui all'oggetto, invia due note (una dichiarazione e le precedenti osservazioni già inviate) da cui si evince la sua posizione. Chiede che le stesse vengano allegate al verbale di riunione, all'atto deliberativo di approvazione ed al regolamento stesso per farne parte integrante e sostanziale.

Distinti saluti

FEDERAZIONE CISL MEDICI

Dott. Nino Accorinti

----- Messaggio originale -----

Da: Relazioni Sindacali <relazioni.sindacali@asp.cz.it>

A: Segreteria DG <segreteria@asp.cz.it>, Viviana Marasco <viviana.marasco@asp.cz.it>, Rossella Galati <rossella.galati@asp.cz.it>, "mariapia.masciari@gmail.com" <mariapia.masciari@gmail.com>, Eugenio Mercuri <eugenio.mercuri@asp.cz.it>, Francesco Costantino <francesco.costantino@asp.cz.it>, Giancarlo Cristofaro <giancarlo.cristofaro@asp.cz.it>, Giuseppe Seminara <giuseppe.seminara@asp.cz.it>, Sabrina Anna Maria Curcio <sabrinaannamaria.curcio@asp.cz.it>, Linda Miriam Cirifalco <abindamiriam@yahoo.it>, FASSID COORDINATORE REGIONALE <armodiolombardo@gmail.com>, "Eugenio Mercuri AUPI Seg. Prov. (FASSID)" <aupicz@yahoo.it>, UIL FPL <calabria@uilfpl.it>, "Giuseppe Calzone (SIMET)" <calzonegiuseppe@libero.it>, Donato Garcea <donatogarcea@yahoo.it>, Luciano Notaro FESMED <drlucianonotaro@gmail.com>, Filippo Maria Larussa <filippomarialarussa@gmail.com>, "C.G.I.L. F.P." <fp@cgilareavastaczkrrvv.it>, Francesco Costantino AAROI EMAC <francescoc.75@libero.it>, Francesco Larussa CISL MEDICI <francescolarussa54@gmail.com>, Giuseppe Fodero <g.fodero@live.it>, Giuseppe Ammendola <giuseppeammendola@yahoo.it>, Giuseppe Ivan Potente <ivanpotente65@gmail.com>, "Delegato Territoriale FASSID Area SI.Na.F.O" <j.aloe@libero.it>, "luigia.fanelli@asp.cz.it" <luigia.fanelli@asp.cz.it>, "Luigia Fanelli SNABI SDS (ANAAO-ASSOMED)" <luigiafanelli@outlook.it>, ANPO ASCOTI FIALS MEDICI Dr Saverio Palermo Vice Presidente ANPO -Calabria <m.nucleare@libero.it>, Pasquale Minchella <minchellap@libero.it>, Antonino Accorinti <ninoacco@libero.it>, Giuseppe Paone <paonepino57@gmail.com>, "Roberto Macri Coord.Reg.CIMO Calabria" <r.macri@me.com>, "Salvatore Galea (S.N.R.)" <salgalea@tiscali.it>, Teresa Porcaro Delegata Aziendale FASSID-SINAFI <teresaporcaro@virgilio.it>

Data: 07/09/2022 16:24

Oggetto: Posticipo incontro sindacale del 08 settembre p.v. a martedì 13 settembre p.v.

A RETTIFICA PRECEDENTE INVIO

POSTICIPO A MARTEDI 13 P.V.

Da: Relazioni Sindacali

Inviato: mercoledì 7 settembre 2022 16:08

A: Segreteria DG; mariapia.masciari@gmail.com; catanzaro@uilfpl.it; Eugenio Mercuri; Francesco Costantino; Giancarlo Cristofaro; Giuseppe Seminara; Sabrina Anna Maria Curcio; Linda Miriam Cirifalco; FASSID COORDINATORE REGIONALE; Eugenio Mercuri AUPI Seg. Prov. (FASSID); UIL FPL; Giuseppe Calzone (SIMET); Donato Garcea; Luciano Notaro FESMED; Filippo Maria

Al Commissario Straordinario
Al Direttore Amministrativo
Alla Delegazione Trattante
Al Responsabile Relazioni Sindacali
ASP Catanzaro

Oggetto: dichiarazione da allegare al verbale di riunione del 13 settembre ed al regolamento in materia di graduazioni delle funzioni per farne parte integrante.

La scrivente O.S., che non potrà presenziare alla riunione del 13 settembre, comunica la sua **posizione** in merito al regolamento di cui all'oggetto, materia di confronto ai sensi dell'art. 5 comma 3 del CCNL area sanità 2016/2018.

La Cisl medici non condivide la modalità con cui parte pubblica ha condotto l'istituto contrattuale del confronto che si è protratto dal mese di aprile. Perfino in data 5 settembre è stato inviato un altro regolamento, si dice, rivisitato "a seguito delle osservazioni pervenute dalle OO.SS." con nuove tabelle anche sulla compatibilità finanziaria, dove però non vengono indicate le delibere di costituzione dei fondi contrattuali relativamente agli anni 2020/2021 e provvisori 2022.

Dalla disamina dell'ultimo documento inviato si evince che quasi tutte le osservazioni di questa organizzazione sindacale non sono state recepite. Inoltre, il regolamento, che non specifica a quale atto aziendale si riferisce, contiene alcune previsioni che sono in contrasto con le stesse norme contrattuali.

Di dubbia legittimità e comprensione, infine, è quanto contemplato **all'ultimo capoverso dell'art. 9** dove evidentemente si ignora che i criteri generali di graduazione delle posizioni dirigenziali sono **oggetto di confronto** e non di contrattazione integrativa.

Infatti, il controllo della compatibilità dei costi riguarda la contrattazione collettiva integrativa, come previsto all'art. 8 comma 6 CCNL 2016/2018, per cui non si comprende la necessità di aspettare la certificazione positiva del Collegio Sindacale in assenza perfino della relazione illustrativa, di quella tecnica e dei riferimenti relativi agli atti di costituzione dei fondi contrattuali.

La responsabilità delle determinazioni previste e la conformità del procedimento alla vigente normativa legislativa, regolamentare e contrattuale rimane in capo alla parte pubblica, anche organo di governo aziendale, ed al responsabile del procedimento.

Tutto ciò premesso la CISL MEDICI ritiene di non poter esprimere un giudizio favorevole all'adozione del regolamento in questione, che contiene diverse previsioni non conformi alle norme contrattuali e chiede che la presente dichiarazione e le osservazioni, inviate in data 5 settembre, vengano allegate al verbale di riunione, all'atto deliberativo di approvazione ed al regolamento stesso per farne parte integrante e sostanziale.

Catanzaro, 12.09.2022

FEDERAZIONE CISL MEDICI
Il Segretario Regionale
Dott. Nino Accorinti

- Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo posta, ai sensi dell'art. 3, comma 2. D.Lgs. n. 39/93

FEDERAZIONE CISL MEDICI CALABRIA
Corso Mazzini, n. 120- Catanzaro
Mail: ninoacco@libero.it - cislmedici.calabria@cisl.it

Al Commissario Straordinario
Al Direttore Amministrativo
Alla Delegazione Trattante
Al Responsabile Relazioni Sindacali
ASP Catanzaro

Oggetto: osservazioni regolamento in materia di graduazioni delle funzioni.

La scrivente O.S., pur essendo il regolamento di cui all'oggetto materia di confronto di cui si è già chiesta l'attivazione e che lo stesso dovrebbe essere redatto successivamente alla redazione dell'Atto Aziendale ed all'individuazioni degli incarichi, espone le seguenti osservazioni che, in parte, sono state già inviate in data 27.04.2022 ma che non sono state recepite.

- 1) **All'art. 2** sull'oggetto e campo di applicazione del regolamento non viene specificato a quale atto aziendale si riferisce la graduazione delle posizioni dirigenziali;
- 2) **All'art. 3 ultimo capoverso** la previsione che l'incarico di **Direttore di Dipartimento** può essere svolto dai Direttori di SSD e dai Direttori FF per una durata massima di sei mesi è in aperta violazione delle norme contrattuali. In tali casi occorre applicare l'art. 22 comma 8;
- 3) **All'art. 4** sulla mappature delle funzioni dirigenziali secondo cui tutte "le funzioni dirigenziali aziendali, così come quella delle correlate strutture operative complesse e semplici dell'intera azienda, viene effettuata dalla Direzione Aziendale", sorgono diverse perplessità. Infatti, occorre prevedere le prerogative sindacali, così come esplicitate dal CCNL 2016/2018;
- 4) **All'art. 5** non viene esplicitata una **metodologia di pesatura**, considerando la tipologia degli incarichi con il punteggio di partenza sia per quelli gestionali e sia per quelli professionali. Si ritiene necessario evidenziare il fattore **strutturale**, quale punteggio base, e quelli di tipo **funzionale** (punteggi aggiuntivi) che devono essere coerenti con le indicazioni contrattuali. Si individuano solamente 4 fattori ignorando le indicazioni contrattuali. A titolo di esempio il fattore "**innovativo**" nell'ambito della struttura e con valenza strategica per l'Azienda può essere considerato per alcune strutture e non per altre, mentre il fattore "**professionalità**" ingloba incoerentemente due parametri indicati dal contratto e cioè il grado di autonomia ed il grado di competenza;
- 5) **All'art. 5** viene quindi riportata una classificazione complessiva degli incarichi inserendo i 4 fattori, senza coerenza con le indicazioni contrattuali, ed assegnando dei punteggi fissi senza tenere conto delle caratteristiche differenziali in funzione della specificità della struttura e o delle diverse posizioni dirigenziali per una valutazione della pesatura;
- 6) **All'art. 5** non si comprende l'**assegnazione dei punteggi fissi senza alcun range** per assegnare i punteggi aggiuntivi ai vari fattori considerati. Infatti, **nella tabella** vengono calcolati dei punteggi totali fissi per i vari incarichi;
- 7) **All'art. 5** non viene determinata **alcuna procedura per la determinazione del valore economico**. E' quindi evidente che occorre procedere ad un approfondimento del regolamento in merito alla definizione del trattamento economico sulla base delle risorse disponibili nel fondo ex art. 94 ed in relazione alla diversa pesatura dell'incarico;
- 8) **All'art. 5** non appare condivisibile il valore di **Euro 22.000,00** per un incarico di alta specializzazione rispetto a valori inferiori degli incarichi di altissima professionalità;
- 9) **All'art. 6** occorre chiarire l'affermazione che "i posti coperti a tempo determinato sono da considerarsi, tecnicamente, come posti vacanti";
- 10) **All'art. 6** occorre sottolineare che il numero, eventuali compensazioni e l'individuazione degli incarichi di altissima professionalità di cui al comma 1, par. II, lett. a1) dell'art. 18 CCNL

2016/2018 pari al 3% del numero degli incarichi di natura professionale e quelli di cui al comma 1, par. II, lett. a2) pari al 7% del numero degli incarichi di natura professionale dovranno essere stabiliti nell'atto di riorganizzazione che deve essere oggetto di "confronto" e materia dell'organismo paritetico di cui all'art. 6 bis del CCNL 2016/2018. Peraltro, il CCNI 2016/2018 non sembra dia la possibilità di variare le percentuali degli incarichi di altissima professionalità. Si ritiene, quindi, che l'art. 6 debba essere riformulato, come già evidenziato nelle osservazioni inviate il 27.04.2022;

- 11) **All'art. 6 penultimo capoverso** appare non chiaro quanto asserito. In ogni caso appare opportuno specificare che gli incarichi sono conferiti dal Direttore Generale "su proposta" ai sensi del dell'art. 19 comma 8;
- 12) **All'art. 8** non appare legittimo che, senza informativa e/o confronto con le OO.SS. il Servizio U.O.C. Gestione Risorse Umane "*procederà automaticamente con cadenza quadrimestrale ... procedendo di conseguenza ai relativi conguagli proporzionali che ne potrebbero derivare*";
- 13) **All'art. 9 primo capoverso** occorre specificare che "**la revisione della pesatura degli incarichi**" deve essere oggetto di informativa e "confronto" ai sensi dell'art. 5 del CCNL 2016/2018;
- 14) **All'art. 9 ultimo capoverso** non si comprende il rinvio "*al regolamento Aziendale in materia di graduazione incarichi dirigenziali dell'area sanità e dell'area PTA approvato con deliberazione n. 819 del 8 luglio 2021*" per cui occorre specificare le motivazioni;
- 15) **All'art. 9 ultimo capoverso** deve essere specificato a quale atto aziendale viene fatto riferimento. Il rinvio alle relative "previsioni" obbliga indicare l'atto in questione.

La scrivente organizzazione si riserva in ogni caso di fare ulteriori considerazioni, anche in rapporto a modifiche effettuate in seguito alle osservazioni di altre organizzazioni sindacali che dovranno essere specificate ("*e proiettate*") in caso codesta amministrazione voglia "*proiettare*" in sede di riunione quelle della scrivente organizzazione, come fatto nella precedente riunione qualche mese or sono.

Si riserva, inoltre, eventuali dichiarazioni a verbale che dovranno far parte del regolamento deliberato.

Catanzaro, 03.09.2022

Il Segretario Regionale
Dott. Nino Accorinti

- Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo posta, ai sensi dell'art. 3, comma 2. D.Lgs. n. 39/93

FEDERAZIONE CISL MEDICI CALABRIA
Corso Mazzini, n. 120- Catanzaro
Mail: ninoacco@libero.it - cislmedici.calabria@cisl.it

MONTIAMMO A VERBALE

Cgil Melas, ANAS-Asbume, FANIA,
Uil MEMCI, FUM

IMPEGNANO L'ASP CZ AD UTILIZZARE
LE RIFORME CHE SI RENDERANNO INDISPONIBILI
A SICURTÀ DELLA CENAZIONE: DAL SERVIZIO
DEI DIRIGENTI SANITARI PER L'ATTRIBUZIONE
DI INCARICHI PROFESSIONALI DI ALTA
SPECIALIZZAZIONE ATTRAVERSO COSTITUZIONE
DI COLLEGII TECNICI CHE EFFETTUANO
VERIFICA E VALUTAZIONE PROFESSIONALE
ANCHE PRIMA DELLA NATURALE SCELTA,
IMPEGNANO, IN CASO DI RISULTATO POSITIVO
LA VALUTAZIONE ECONOMICA DEL
SERVIZIO PRODOTTORE CON DEGRADO
ALLA DATA DI TRUCCA DELL'INTEGRAZIONE
CONTRATTUALE CON PRIORITÀ PER I
MIGLIORI CON ESPERIENZA PROFESSIONALE
> e lo so.

Giuseppe
FUM.
FUM

DANIELE

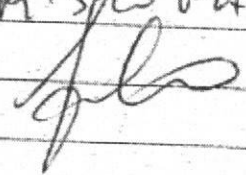
Viale Pio X - 88100 Catanzaro - tel. 0961/7033450 - fax 0961/7033452

Email: relazioni.sinducali@asp.cz.it

DICHIARAZIONE AVORBARO DEL 13/09/2022

F.V.M.

Si rievoca alla dirigenza aziendale e alle
sue sindacali la spinta di dare la migliore
risposta possibile alle conclusioni di una
controllata di merito per tutti i dirigenti.
Purtroppo F.V.M. non può accettare
che oltre 300 medici dirigenti non
avranno nessun incremento economico
dalle elucubrati di questa vicenda, motivo
per cui non può sottoscrivere

Dr. CRISTOFANO LINNERTINO


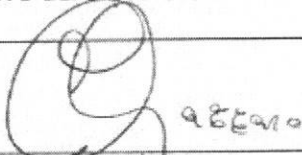
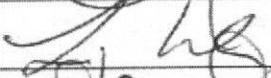
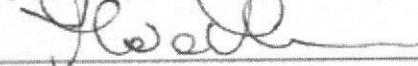
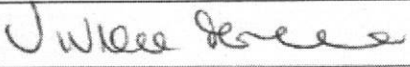
Dipartimento Tutela della Salute
e Politiche Sanitarie

U.O.C. Gestione Risorse Umane
Dott.ssa Viviana Marasco

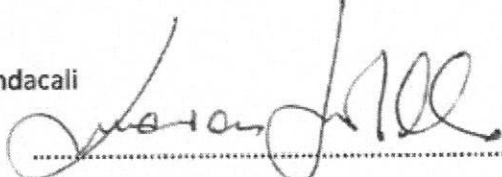
Ufficio Relazioni Sindacali

INCONTRO DEL 13.09.22 ORE 10.30 SEDE LARUSIA TORRES

DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA COME DA DELIBERA N° 1075 del 30.09.2021

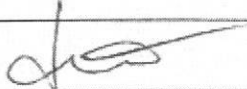
PRESIDENTE	Commissario Straordinario Dr. Ilario Lazzaro	
COMPONENTE	Direttore Sanitario	
COMPONENTE	Direttore Amministrativo	
COMPONENTE	Dott.ssa Rossella Galati	
COMPONENTE	Dott.ssa Viviana Marasco	


Segretario Verbalizzante Dott. Luciano Santillo Ufficio Relazioni Sindacali



DELEGAZIONE SINDACALE: Area Sanità Dirigenza

OO. SS. Firmatarie CCNL Triennio 2016 – 2018

Definizione Sigla sindacale come da CCNL vigente	Nominativo Dirigente sindacale accreditato come da art. 10 CCNQ 7.8.98	Firma
ANAAO – ASSOMED	Dr. Filippo Maria Larussa	
	Dr.ssa Fanelli Luigia	
	Dr.ssa Linda Miriam Cirifalco	
CIMO	Dr. Giuseppe Paone	
	Dr. Roberto Macri	

AAROI EMAC	Dr. Francesco Costantino	
FESMED	Dr. Luciano Notaro	
FASSID	Dr. Pasquale Minchella	
	Dr. Salvatore Galea	
	Dr.ssa Teresa Porcaro, <i>x Alcega</i>	<i>21 Dr</i>
	Dott. Eugenio Mercuri	
FVM	Dr. Giancarlo Cristofaro	<i>[Signature]</i>
ANPO ASCOTI FIALS MEDICI	Dr. Maurizio Cavaliere	
FEDERAZIONE CISL MEDICI	Dr. Nino Accorinti	
	Dr. Francesco La Russa	
FP CGIL	Dr. Ivan Potente	<i>[Signature]</i>
	Sig. Francesco Grillo	
UIL FPL Med/ET	<i>[Signature]</i>	<i>[Signature]</i> 

REGOLAMENTO IN MATERIA DI GRADUAZIONE E VALO-
RIZZAZIONE DEGLI INCARICHI DELLA DIRIGENZA
DELL'AREA SANITA'
C.C.N.L. del 19 dicembre 2019

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI CATANZARO



Handwritten signatures and stamps, including a stamp with the text "UILFPL Calabria".

Sommario

Art. 1 Premesse metodologiche	2
Art.2 Oggetto e campo di applicazione	2
Art.3 Tipologia di incarichi ai fini della graduazione delle funzioni	2
Art.4 Mappatura delle funzioni dirigenziali	4
Art. 5 Fattori differenziali di pesatura e parametri di graduazione delle funzioni	4
Art.6 Individuazione numerica degli incarichi ascrivibili a ciascuna tipologia	7
Art. 7 Destinazione delle risorse di cui all'art. 94 C.C.N.L. 19/12/2019	8
Art. 8 Clausola di salvaguardia della compatibilità economica della valorizzazione	8
Art. 9 Norme finali e di rinvio	8
Allegato 1	10



Art. 1 Premesse metodologiche

In relazione a quanto disposto dagli artt. 17, 18, 19 e 91 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 19 dicembre 2019 dell'area sanità, triennio 2016-2018 (di seguito C.C.N.L.) della Dirigenza dell'Area Sanità, l'ASP di Catanzaro (di seguito Azienda), in relazione alle articolazioni Aziendali, determina la graduazione delle funzioni dirigenziali cui è correlato il trattamento economico di posizione, comprensivo della retribuzione di posizione minima Aziendale e della retribuzione di posizione variabile Aziendale. La graduazione consente di collocare ciascun incarico nelle fasce previste dall'art. 18 del C.C.N.L. determinando la corrispondente retribuzione di posizione variabile Aziendale del Dirigente cui l'incarico è conferito. La graduazione è sottoposta a revisione periodica tramite confronto con le OO.SS.

Con la graduazione delle funzioni dirigenziali e tramite utilizzo dell'apposito fondo costituito ai sensi e per gli effetti dell'art. 94 del C.C.N.L., è determinato il valore economico della retribuzione di posizione variabile Aziendale attribuita a ciascun incarico dirigenziale previsto nell'assetto organizzativo Aziendale.

Ad ogni Dirigente in servizio deve essere conferito un incarico ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 del C.C.N.L. con la connessa graduazione, da cui deriva la misura della retribuzione di posizione finanziata con le disponibilità del relativo fondo contrattuale.

Il presente Regolamento individua i parametri da utilizzare e la metodologia da applicare ai fini della attribuzione, a ciascuna posizione funzionale del trattamento economico di posizione, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 18 e 91 del C.C.N.L.

Art.2 Oggetto e campo di applicazione

Il presente Regolamento - adottato ai sensi e con riferimento al C.C.N.L. e nel rispetto delle procedure di cui all'art. 5 comma 3 lett. d) dello stesso C.C.N.L. - disciplina i criteri generali per: a) la graduazione delle posizioni dirigenziali dell'area, come individuate negli atti di organizzazione dell'Ente e, in particolare, nel vigente atto Aziendale, nella programmazione triennale del fabbisogno del personale (PTFP); b) la determinazione del correlato elemento retributivo ("retribuzione di posizione").

Destinatari del presente regolamento sono i dirigenti medici, i dirigenti veterinari, i dirigenti sanitari (Biologi, Farmacisti, Fisici, Chimici e Psicologi) ed i dirigenti delle professioni sanitarie, in servizio presso l'Azienda con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, esclusivo o non esclusivo.

Art.3 Tipologia di incarichi ai fini della graduazione delle funzioni

Ai fini della graduazione delle funzioni dirigenziali, vengono declinati, all'interno dell'Azienda, le seguenti tipologie di incarichi, ascrivibili alle fattispecie di cui all'art. 18 del C.C.N.L.:

a. INCARICHI GESTIONALI

1. "incarico di direzione di struttura complessa" (art. 18, par. 1, comma 1, lett. a) - conferito ai sensi dell'art. 20 (Affidamento e revoca degli incarichi di direzione di struttura complessa - Criteri e procedure);
2. "incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale" (art. 18, comma 1, par. 1, lett. b) che è articolazione interna del dipartimento o del distretto e che include, necessariamente e in via prevalente, la responsabilità di gestione di risorse umane e strumentali. Ove previsto dagli atti di organizzazione interna, lo stesso può comportare, inoltre, la responsabilità di gestione diretta di risorse finanziarie. È conferibile ai dirigenti che abbiano maturato almeno 5 anni di servizio e che abbiano superato la verifica del collegio tecnico;



Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

3. **"incarico di direzione di struttura semplice, quale articolazione interna di struttura complessa"** (art. 18, comma 1, par. I, lett. c) che include, necessariamente e in via prevalente, la responsabilità di gestione di risorse umane e strumentali. È conferibile ai dirigenti che abbiano maturato almeno 5 anni di servizio e che abbiano superato la verifica del collegio tecnico;

b. INCARICHI PROFESSIONALI

1. **"incarico professionale di altissima professionalità"** (art. 18, comma 1, par. II, lett. a): è un'articolazione funzionale che assicura prestazioni di altissima professionalità e specializzazione, anche con la collaborazione di risorse umane e l'utilizzo di risorse tecnologiche e funzionali necessarie per l'uso discrezionale ed appropriato di conoscenze e strumenti specialistici. È conferibile ai dirigenti che abbiano maturato almeno 5 anni di servizio e che abbiano superato la verifica del collegio tecnico; gli incarichi di questa tipologia, sulla base dell'ampiezza del campo di attività di riferimento, si distinguono a loro volta in:
- a1) **"incarico di altissima professionalità a valenza dipartimentale"**: si tratta di incarico che, pur collocato funzionalmente all'interno di una struttura complessa, rappresenta un punto di riferimento di altissima professionalità per l'acquisizione, il consolidamento e la diffusione di competenze tecnico professionali per l'intero dipartimento, all'interno di ambiti specialistici;
- a2) **"incarico di altissima professionalità quale articolazione interna di struttura complessa"**: si tratta di incarico collocato all'interno di una struttura complessa, che rappresenta un punto di riferimento di altissima specializzazione per l'acquisizione, il consolidamento e la diffusione di competenze tecnico professionali per le attività svolte nella suddetta struttura o di strutture tra loro coordinate, nell'ambito di specifici settori disciplinari;
2. **"incarico professionale di alta specializzazione"** (art. 18, comma 1, par. II, lett. b) è un'articolazione funzionale che - nell'ambito di una struttura complessa o semplice - assicura prestazioni di alta professionalità riferite alla disciplina ed alla struttura organizzativa di riferimento e che rappresenta il riferimento per l'acquisizione ed il consolidamento delle conoscenze e competenze per le attività svolte nell'ambito della struttura di appartenenza. È caratterizzata da funzioni orientate ad una attività specifica e prevalente, anche con la collaborazione di risorse umane e l'utilizzo di risorse tecnologiche e funzionali necessarie per l'uso discrezionale ed appropriato di conoscenze e strumenti specialistici. È conferibile ai dirigenti che abbiano maturato almeno 5 anni di servizio e che abbiano superato la verifica del collegio tecnico;
3. **"incarico professionale di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo"** (art. 18, comma 1, par. II lett. c) tale tipologia prevede in modo prevalente responsabilità tecnico specialistiche. È conferibile ai dirigenti che abbiano maturato almeno 5 anni di servizio e che abbiano superato la verifica del collegio tecnico;
4. **"incarico professionale di base"** (art. 18, comma 1, par. II, lett. d) conferibile ai dirigenti con meno di cinque anni di attività che abbiano superato il periodo di prova: tali incarichi hanno precisi ambiti di autonomia da esercitare nel rispetto degli indirizzi del responsabile della struttura e con funzioni di collaborazione e corresponsabilità nella gestione delle attività. Detti ambiti sono progressivamente ampliati attraverso i momenti di valutazione e verifica di cui all'art. 15, comma 5 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. come disciplinati altresì dagli art. 58, comma 4 (Effetti della valutazione positiva dei risultati raggiunti da parte dell'organismo indipendente di valutazione) e art. 59 comma 2, lett. a), (Modalità ed effetti della valutazione positiva delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti da parte del Collegio tecnico).

L'incarico di direzione di Presidio Ospedaliero di cui al D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. è equiparato all'incarico di direzione di struttura complessa. Pertanto, laddove classificata diversamente dall'atto aziendale, al dirigente incaricato dovrà riconoscersi l'indennità prevista per le S.C. per come anche a graduazione delle funzioni.

L'incarico di direzione di Distretto Sanitario è equiparato, ai sensi del vigente atto aziendale, ai fini della retribuzione di posizione di parte fissa, all'incarico di struttura complessa. Resta fatto salvo il principio che l'azienda potrà decidere, con successivi atti di riorganizzazione, anche la riclassificazione dello stesso in struttura semplice a valenza distrettuale o dipartimentale secondo quanto previsto dal CCNL 2016-2018.

L'incarico di Direttore di Dipartimento è conferibile ai sensi dell'art. 17 *bis* del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i., esclusivamente ai Direttori delle Strutture Complesse aggregate nel Dipartimento. In caso di necessità legate all'assenza di Direttori di Struttura Complessa aventi incarico formale e contratto individuale, l'incarico di Direttore di Dipartimento sarà temporaneamente avocato dal Direttore Sanitario Aziendale, nelle more del completamento della procedura concorsuale per l'individuazione dei Direttori di S.C. afferenti al Dipartimento interessato.

Art.4 Mappatura delle funzioni dirigenziali

La "mappatura" di tutte le funzioni dirigenziali Aziendali, così come quella delle correlate strutture operative complesse e semplici dell'intera Azienda che interessano il personale dirigenziale dell'area sanità, viene effettuata dalla Direzione dell'Azienda, ai sensi dell'art 91, comma 8, del C.C.N.L., sulla base dei documenti previsti dalla programmazione regionale.

Tale operazione fornisce una compiuta rappresentazione delle funzioni dirigenziali della dirigenza dell'area sanità, al fine di poter attuare la graduazione secondo le procedure di seguito indicate.

Tale mappatura è suscettibile di modifiche/variazioni a seguito di processi di riorganizzazione Aziendale dell'assetto organizzativo delle singole Strutture nel rispetto delle procedure di informazione e di confronto richiamate dall'art. 5, comma, 3, lett. d) del C.C.N.L.

Art. 5 Fattori differenziali di pesatura e parametri di graduazione delle funzioni

Ciascuna funzione dirigenziale, correlata ad uno degli incarichi previsti dall'art. 18 del C.C.N.L., sarà valutata sulla base di una griglia di parametri, ai sensi dell'art.91, comma 9, del C.C.N.L., aggregati tenendo conto delle peculiarità Aziendali. Ai fini della determinazione delle graduazioni da attribuire a ciascuna posizione dirigenziale, e del correlato valore economico della retribuzione di posizione, sono individuati di seguito, in relazione all'complessità delle funzioni svolte e al grado di responsabilità attribuito, quattro fattori/parametri:

1. FATTORE STRUTTURALE/DIMENSIONALE

Complessità della struttura in relazione alla sua articolazione interna, consistenza delle risorse umane, finanziarie e strumentali ricomprese nel budget affidato

2. FATTORE INNOVATIVO

Utilizzazione nell'ambito della struttura di metodologie e strumentazioni significativamente innovative e con valenza strategica per l'Azienda od Ente

3. FATTORE PROFESSIONALITÀ

Grado di autonomia negli interventi e nelle attività professionali, grado di competenza specialistico - funzionale o professionale

4. FATTORE STRATEGICO



[Handwritten signatures]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
4 | Pag. *[Handwritten mark]*

Valenza strategica della struttura rispetto alla gestione complessiva, agli obiettivi aziendali, alle indicazioni della pianificazione regionale anche in relazione all'impatto del ruolo e a quello economico per l'azienda in generale

L'Azienda attribuisce, quindi, un punteggio/indicatore per la pesatura per ciascuna delle posizioni gestionali e professionali previste nel proprio assetto organizzativo, derivante dalla sommatoria dei diversi fattori secondo lo schema sotto riportato, cui corrisponde un valore economico differenziato, comprensivo del rateo della tredicesima mensilità, utilizzando l'apposito fondo costituito ai sensi dell'art. 94 del C.C.N.L. ("Fondo per la retribuzione degli incarichi"). **La compilazione delle tabelle di graduazione, compete al Direttore Sanitario sentito i responsabili delle strutture.**

PARAMETRI

TIPOLOGIA DI INCARICO	GRADUAZIONE	FATTORI STRUTTURALI/DIMENSIONALI	FATTORE INNOVATIVO	FATTORE PROFESSIONALITÀ	FATTORE STRATEGICO AZIENDALE	TOTALE	VALORE ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'INCARICO (RETRIBUZIONE DI POSIZIONE FISSA E VARIABILE)
S.C. Coordinamento attività/funzioni (*)	A.1.	33	17	25	25	100	40.000,00
S.C. Area chirurgica	A.2.	30	15	22	23	90	36.000,00
S.C. Area Medica	A.2.	30	15	22	23	90	36.000,00
S.C. Area Territoriale	A.2.	30	15	22	23	90	36.000,00
S.C. Dirigenza Sanitaria e Prof. Sanitarie	A.2.	30	15	22	23	90	36.000,00
S.C. Area veterinaria	A.2.	30	15	22	23	90	36.000,00
Struttura semplice a valenza dipartimentale	B.1.	28	12	20	15	75	30.000,00
Struttura semplice a valenza dipartimentale	B.2.	26	10	16	13	65	26.000,00
Struttura semplice	B.3.	24	9	15	12	60	24.000,00
Struttura semplice	B.4.	22	6	10	12	50	20.000,00
Altissima professionalità dipartimentale	AAP.1.	21	4	9	11	45	18.000,00
Altissima professionalità di UOC	AAP.2.	20	4	8	8	40	16.000,00
Alta specializzazione	AS.1.	19	4	7	8	38	15.000,00
Alta specializzazione	AS.2.	18	3	7	5	33	13.000,00
Consul. studio, ricerc, ispett.di verifica e controllo	C	13	2	7	4	26	10.500,00
Prof.le di base < 5 anni	D					0	1.5000,00

(*) Nel limite massimo di n. 1 S.C. a livello aziendale

La graduazione degli incarichi avviene - con riferimento e nei limiti numerici previsti dall'atto Aziendale, dalla programmazione triennale del fabbisogno di personale - in stretta connessione con il sistema di pianificazione, controllo e *budget*, e tenendo, altresì conto, del ruolo istituzionale e della *mission* Aziendale.

Detta retribuzione di posizione è determinata nei limiti degli attuali fondi contrattuali per la dirigenza dell'area sanità e trova capienza all'interno degli stessi - anche con riferimento alla programmazione dei passaggi alle fasce di incarico superiore - per effetto della maturazione del requisito quinquennale di esperienza professionale e della relativa valutazione positiva, da parte dei dirigenti in servizio presso l'Azienda cui viene conferito un incarico professionale di base.



L'avvenuta graduazione delle funzioni dirigenziali viene formalizzata, con propria determinazione e previa informativa sindacale, dal Direttore Generale, relativamente all'assetto organizzativo dell'Azienda.

In conseguenza dei principi e del procedimento descritto, in sede di prima applicazione dei criteri di graduazione e valorizzazione delle funzioni dirigenziali, tutti incarichi dirigenziali in essere sono ricondotti ai nuovi parametri e tipologie, sulla base della tabella di corrispondenza in allegato 1), per tutta la durata contrattuale degli stessi, con attribuzione della relativa retribuzione di posizione annua complessiva (retribuzione di posizione minima o fissa e variabile aziendale), corrispondente ciascuna delle tipologie e fasce d'incarico come sopra individuate, comprensiva del rateo di XIII mensilità. Per i restanti incarichi la riconduzione ai nuovi parametri e ai rispettivi valori economici è effettuata, tenendo conto degli esiti della pesatura effettuata sulla base dei nuovi criteri definiti.

In fase attuativa, ai dirigenti medici e veterinari, attualmente in servizio, con graduazione dell'incarico riconducibile, secondo le posizioni giuridiche ed economiche di provenienza, ai precedentilivelli B1 (già III liv.) (Struttura semplice) e C1 (già V liv.) (Alta specializzazione), il valore economico riconosciuto alla relativa posizione, nell'allegato 1), superiore alla nuova graduazione prevista per gli incarichi di livello B.3. e AS.1, verrà mantenuto in godimento ai dirigenti preposti, ad esaurimento, sino alla scadenza dell'incarico loro conferito, a titolo di assegno personale, quale differenza sulla variabile aziendale, assorbibile in caso di assegnazione di tipologia di incarico con graduazione di livello superiore.

Il percorso sopra descritto, viene attuato nei confronti di tutte le strutture e funzioni dirigenziali di tutta l'area Sanità presenti in Azienda comprese quelle che alla data odierna sono già oggetto di graduazione con sistemi diversi.

A parità di graduazione e, pertanto, a parità di "rilevanza" dell'incarico, sarà prevista una identica e conseguente retribuzione di posizione.

La retribuzione di posizione complessiva spettante a ciascun incarico viene riportata nel contratto individuale e rimane costante per tutta la durata dell'incarico, salvo variazioni sostanziali e rilevanti dei parametri di pesatura.

L'importo di retribuzione di posizione come sopra determinato potrà essere rivalutato, nell'arco di vigenza contrattuale degli incarichi conferiti, in presenza di incremento del relativo fondo contrattuale conseguente a sopravvenute disposizioni contrattuali o all'attuazione dei meccanismi di cui all'art. 11, comma 1, del D.L. 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla L. 25 giugno 2019, n. 60 e s.m.i., nell'ambito dei quali dovrà trovare tuttavia priorità il riconoscimento della retribuzione di posizione ai dirigenti di nuova assunzione, sulla base delle previsioni del PTFP.

Il maggior valore attribuito all'incarico di Direttore di dipartimento rispetto a quello di Direttore di Struttura complessa determina, giusta deliberazione Aziendale n. 231 del 28/04/2020, ai sensi dell'art. 91, comma 12, del C.C.N.L. - con il quale è stato confermato l'art. 39, comma 9 e 12, del C.C.N.L. 8.6.2000 I biennio come modificato dall'art. 4, comma 4, del C.C.N.L. 6.5.2010 integrativo dell'Area IV e l'art. 40, comma 9, del C.C.N.L. dell'8.6.2000 I biennio come modificato dall'art. 4, comma 4, del C.C.N.L. integrativo del 6.5.2010 dell'Area III con riferimento alla sola dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie - , in aggiunta alla retribuzione di posizione complessiva attribuita al dirigente sulla base della graduazione delle funzioni, il riconoscimento della maggiorazione della retribuzione di posizione - parte variabile, nelle misure annue di € 18.958,33 (diciottomilano-vecentocinquantotto/33) per i Dipartimenti strutturali e di € 16.250,00 (sedicimiladuecentocinquanta/00), per i Dipartimenti funzionali, con oneri a carico del bilancio Aziendale, da imputarsi ai rispettivi conti economici del bilancio degli esercizi interessati.

Ai dirigenti con rapporto di lavoro non esclusivo, fermo restando il diritto al conferimento dell'incarico dirigenziale con riferimento a ciascuna delle tipologie di cui all'art. 4 del



presente regolamento, spetta il 55% della sola retribuzione di posizione parte fissa con riferimento alla tipologia di incarico conferito.

Art.6 Individuazione numerica degli incarichi ascrivibili a ciascuna tipologia

L'individuazione numerica degli incarichi ascrivibili a ciascuna delle tipologie individuate nell'art. 4 del presente regolamento avviene sulla base del numero complessivo dei posti individuati nel PTFP, tenuto conto che:

- le posizioni dirigenziali vanno sempre individuate con riferimento al PTFP, considerando pertanto anche i posti vacanti o di nuova istituzione. I posti coperti a tempo determinato sono da considerarsi, tecnicamente, come posti vacanti;
- i dipartimenti, ed il relativo numero, sono individuati nell'atto Aziendale;
- le strutture complesse e le semplici, sia a valenza dipartimentale che articolazioni interne di unità operative complesse, sono individuate nell'atto Aziendale;
- gli incarichi di altissima professionalità a valenza dipartimentale sono individuati in misura non superiore al 3% degli incarichi professionali, conferibili ai dirigenti con esperienza professionale superiore a 5 anni;
- gli incarichi di altissima professionalità, quali articolazioni interne di strutture complesse, sono individuati in misura non superiore al 7% degli incarichi professionali, conferibili ai dirigenti con esperienza professionale superiore a 5 anni;
- gli incarichi di altissima professionalità, previsti in misura limitata, hanno l'obiettivo di contenere nel numero ed integrare le unità operative semplici, rendendo al contempo coerente contenuti e tipologia dell'incarico;
- gli incarichi di altissima professionalità, per le loro caratteristiche, rilevanza strategica e limitazione numerica devono essere, per quanto possibile, riferiti ad ambiti di attività suscettibili di misurazione e valutazione;
- gli incarichi professionali di base sono individuati con riferimento al numero di dirigenti in servizio con esperienza professionale inferiore a 5 anni;
- i restanti incarichi professionali sono determinati per differenza e ripartiti fra le differenti tipologie residuali, garantendo un adeguato equilibrio che tenga conto, tendenzialmente, della struttura "semi-piramidale" del sistema degli incarichi dirigenziali;
- al dirigente che abbia maturato i cinque anni di esperienza professionale e che abbia superato positivamente la valutazione da parte del Collegio Tecnico occorre conferire un incarico di tipologia superiore, rientrante fra quelli nell'art. 18, par. 1 lett. b) e c) e par. 11 lett. a), b) e c);
- nel processo di graduazione delle funzioni non esistono rapporti di peso né proporzioni tra le differenti tipologie di incarico né, tantomeno, vincoli di natura economica, se non quelli di dover garantire il rispetto dei valori economici di retribuzione minimi e massimi previsti dall'art. 91, comma 3 e comma 6, del C.C.N.L.

La assegnazione degli incarichi professionali alle diverse unità operative - successiva alla graduazione delle funzioni ed alla ripartizione degli incarichi per ciascuna tipologia sulla base di quanto previsto al comma 1 - è una prerogativa della direzione Aziendale che ha obblighi, limitatamente a questo aspetto, di natura esclusivamente informativa nei confronti delle organizzazioni sindacali.

Al fine dell'assegnazione degli incarichi alle diverse unità operative l'Azienda terrà conto, prioritariamente ma non esclusivamente della dimensione della struttura: della rilevanza strategica della stessa rispetto agli obiettivi di salute; della rilevanza della attività con riferimento ad obblighi di legge il cui mancato rispetto determina il non raggiungimento

degli obiettivi economici e di salute previsti; del contributo al valore della produzione Aziendale; delle "eccellenze" nell'ambito dei profili di cura e delle patologie trattate; del livello tecnologico; il grado di competenza e specializzazione richiesto.

Art. 7 Destinazione delle risorse di cui all'art. 94 C.C.N.L. 19/12/2019

Il fondo di cui all'art. all'art. 94 C.C.N.L. è preposto al finanziamento, nei limiti dell'rispettive disponibilità delle seguenti voci:

- a. delle retribuzioni di posizioni fisse di cui all'art. 91 del C.C.N.L. 19/12/2019;
- b. dell'indennità per incarico di direzione di struttura complessa;
- c. dell'indennità di specificità medica;
- d. delle retribuzioni di posizioni variabili aziendali.

A chiusura di ciascun anno, le somme eventualmente non utilizzate seguono le disposizioni previste dai CC.CC.NN.LL. in materia di utilizzo temporaneo del fondo per la retribuzione dirisultato dell'esercizio di riferimento.

Art. 8 Clausola di salvaguardia della compatibilità economica della valorizzazione

Attesa la tassatività della norma di non superamento dell'entità economica del fondo di posizione disponibile per l'anno di riferimento, il competente Servizio dell'UOC Gestione Risorse Umane procederà automaticamente con cadenza annuale, alla puntuale verifica dell'utilizzo delle risorse economiche a disposizione, procedendo di conseguenza ai relativi conguagli proporzionali che ne potrebbero derivare. I valori della retribuzione di posizione attribuiti saranno abbattuti della percentuale di splafonamento, considerato, in ogni caso, la necessità di mantenere i minimi contrattualmente garantiti.

Art. 9 Norme finali e di rinvio

La revisione della pesatura degli incarichi avverrà ogni qualvolta venga a modificarsi l'assetto organizzativo e nei casi previsti dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro nel rispetto delle procedure di cui all'art. 5 comma 3 lett. d) del C.C.N.L.; in particolare i valori della retribuzione di posizione di tutte le funzioni dirigenziali, sulla base della vigente disciplina contrattuale dell'istituto ed in coerenza con la natura dello stesso, possono essere modificati, in *minus* o in *maius*, a seguito di una nuova valutazione formale ed espressa dei contenuti delle stesse funzioni (diminuzione o arricchimento dei compiti e delle responsabilità di ciascuna posizione dirigenziale).

Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento si rimanda alla normativa generale in materia, alle disposizioni contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di area sottoscritto il 19 dicembre 2019, al Regolamento Aziendale in materia di conferimento degli incarichi dirigenziali dell'area sanità e dell'area PTA, approvato con deliberazione n. 819 del 8 luglio 2021, nonché alle previsioni del vigente atto Aziendale.

Il presente accordo sarà efficace ed esigibile solo ed esclusivamente al termine delle procedure di controllo sulla contrattazione integrativa e dell'avvenuta certificazione positiva da parte del Collegio Sindacale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8, comma 6, del CCNL 19.12.2019 e dall'art. 40 *bis* del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.

Letto, confermato e sottoscritto.

Catanzaro, 13 settembre 2022

Per le Organizzazioni Sindacali



8 | Pag.

ANAAO ASSOMED 

FVM _____

CIMO _____

FESMED _____

FASSID 

FEDERAZIONE CISL MEDICI _____

AAROI EMAC _____

ANPO ASCOTI FIALS MEDICI _____

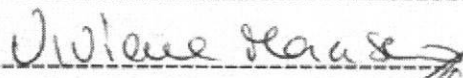
FP CGIL 

UIL FPL 



Per la delegazione di parte pubblica

Il Direttore f.f. UOC Affari Generali e Assicurazioni _____

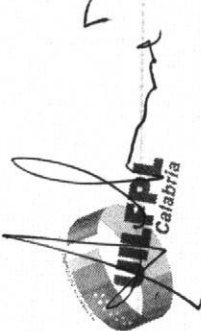
Il Direttore f.f. UOC Gestione Risorse Umane 

Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Maria Mariani

Il Direttore Sanitario
Dr. Luigi Mandia

Il Commissario Straordinario
Dr. Ilario Lazzaro

[Handwritten signature]



RETRIBUZIONE DI POSIZIONE DIRIGENZA AREA SANITA' dall'01.01.2020

TIPOLOGIA DI INCARICO

TIPOLOGIA DI INCARICO	GRADUAZIONE DI CUI ALLA DEGRADAZIONE 439/2017	GRADUAZIONE DI CUI ALLA DEGRADAZIONE 241/2020	DIRIGENZA MEDICA E VETERINARIA		DIRIGENZA SANITARIA		NUOVA GRADUAZIONE	DIRIGENZA AREA SANITA'		
			Posizione Parte variabile (Valore in Euro annui lordi per 13 mesi)	Posizione Unificata (Valore in Euro annui lordi per 13 mesi)	Posizione Parte variabile (Valore in Euro annui lordi per 13 mesi)	Posizione Unificata (Valore in Euro annui lordi per 13 mesi)		Posizione Parte Fissa (Valore in Euro annui lordi per 13 mesi)	Posizione Parte variabile (Valore in Euro annui lordi per 13 mesi)	Posizione Unificata (Valore in Euro annui lordi per 13 mesi)
COORDINAMENTO ATTIVITA' / FUNZIONI (*) AREA CHIRURGICA AREA MEDICA AREA TERRITORIO	LIVELLO 1	A1	18.000	36.000		50.000	A.1.	17.000	23.000	40.000
	LIVELLO 1	A1	19.000	36.000		50.000		18.000	18.000	36.000
	LIVELLO 1	A1	20.000	36.000		50.000		17.000	19.000	36.000
	LIVELLO 2	A2	16.000	32.000		50.000	A.2.	16.000	20.000	36.000
DIRIGENZA SANITARIA E DELLE PROFESSIONI SANITARIE DIRIGENZA VETERINARIA	LIVELLO 1	A1	17.000		13.000	30.000		17.000	19.000	36.000
	LIVELLO 2	A2	16.000		9.000	26.000		16.000	20.000	36.000
	LIVELLO 3	B1	12.500	26.000		42.000	B.1	12.500	17.500	30.000
	LIVELLO 3	B2	9.500	22.000	5.500	18.000	B.2	12.500	13.500	26.000
INCARICO DI DIREZIONE DI STRUTTURA SEMPLICE A VALENZA DIPARTIMENTALE O DISTRIETTUALE ARTICOLO 18 COMMA 1 PARAGRAFO 1 LETTERA B) INCARICO DI DIREZIONE DI STRUTTURA SEMPLICE ARTICOLAZIONE INTERNA DI STRUTTURA COMPLESSA ARTICOLO 18 COMMA 1 PARAGRAFO 1 LETTERA C)	LIVELLO 3 (**)	B1	15.000	26.000		42.000		11.000	15.000	26.000
	LIVELLO 3	B2	11.000	22.000	7.000	18.000		11.000	13.000	24.000
	LIVELLO 4	B3	5.500	16.500	5.000	16.000	B.4.	11.000	9.000	20.000
	LIVELLO 5 (***)	C1	6.500	10.000	16.500		AA.P.1	12.500	5.500	18.000
INCARICO PROFESSIONALE DI ALTA SPECIALIZZAZIONE ARTICOLO 18 COMMA 1 PARAGRAFO 2 LETTERA B) INCARICO PROFESSIONALE DI CONSULENZA, DI STUDIO E DI RICERCA, ISPETTIVI, DI VERIFICA E DI CONTROLLO - ARTICOLO 18 COMMA 1 PARAGRAFO 2 LETTERA C) INCARICO PROFESSIONALE DI BASE - ARTICOLO 18 - COMMA 1 - PARAGRAFO 2 - LETTERA D)	LIVELLO 5	C1	6.500	10.000	7.500	14.000	AA.P.2	11.000	5.000	16.000
	LIVELLO 6 - EN LIVELLO 5 DELLA PRECEDENTE GRADUAZIONE	C2	6.500	6.500	5.000	11.500		6.500	8.500	15.000
	LIVELLO 7 - EN LIVELLO 6 DELLA PRECEDENTE GRADUAZIONE	C3	5.500	5.000	3.500	9.000	AS.2.	6.500	6.500	13.000
	LIVELLO 7 - GRADUAZIONE MINORANDO 2 ANNI DI ANZIANITA' DOPO IL 31/03/2014	C4	5.500	500	500	6.000	C	5.500	5.000	10.500
LIVELLO 8	C5	1.500	1.500		1.500	D	1.500		1.500	

(*) Nel limite massimo di n. 1 S.C. a livello aziendale
 (**) Ad esaurimento del n. dei dirigenti con graduazione dell'incarico riconducibile all'ex liv. B) (III)
 (***) Ad esaurimento del n. dei dirigenti con graduazione dell'incarico riconducibile all'ex liv. C) (IV)

[Handwritten signatures and initials]